ALLEGATO N. 20

CITTÀ DI TORINO

Divisione Infrastrutture e Mobilità
Direzione Suolo - Settore Riqualificazione Spazio Pubblico

RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO VIA TORRAZZA PIEMONTE

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Tavola 6 — PARTICOLARI COSTRUTTIVI

nome file	scala	data	aggiornamenti
particolari.dwg	VARIE	settembre 2011	adeguamento DPR 207/10

GRUPPO DI LAVORO
Arch. Paola DE FILIPPI — Progettista e Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione
Arch. Marco ROLANDO — Progettista opere strutturali
P.I. Giovanni MARCHETTI — Collaboratore Viabilità
Geom. Massimo OLIVETTI — Collaboratore
Geom. Alessandro REY — Collaboratore
Geom. Marco FETTI — Collaboratore for Catastali
Geom. Francesco MACCHIA — Progettista Collaboratore Verde e Alberate

Responsabile del Procedimento: Arch. Egidio CUPELLILLO
Progettista: Arch. Paola DE FILIPPI

DIRETTORE SUOLO: Ing. Roberto BERTASIO

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA': Ing. Biagio BUSOLDO

TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER PASSAGGIO PEDONALE AGEVOLATO

MARCIAPIEDE		TIPO DI INTERVENTO POSSIBILE
LARGHEZZA (CM)	ALTEZZA (CM)	
<300	>=<18	A oppure D
<300	>=<18	B,C oppure D
<300	>=<18	B,C oppure D

POSSIBILI SOLUZIONI DI RACCORDO TRA MARCIAPIEDE E CARREGGIATA

L (CM) \ H (cm)	>18	=18	<18
>300	A3-D	A1-A2-D	A1-A2-D
=300	B1-C2-D	B1-C1-D	B1-C1-D
<300	B1-C2-D	B1-C1-D	B1-C1-D

ACCORGIMENTI TECNICI PER LA PAVIMENTAZIONE DEI PASSAGGI AGEVOLATI

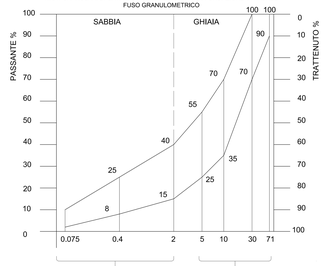
Con riferimento a quanto stabilito nell'art. 3 del D.P.R. n. 384/78 e del Reg. Att. L.R. n. 54/84, il materiale da impiegare nei lavori di pavimentazione dei percorsi pedonali dovrà possedere i requisiti di seguito fissati:

- essere antisdrucciolevole, per cui dovrà presentare una superficie rugosa ma non offensiva;
- deve permettere un buon scorrimento dell'acqua e delle ruote delle carrozzine,
- deve essere resistente al gelo;
- non deve essere incoerente, perchè deve reggere il peso della persona distribuita sulla piccola area del puntale di una stampella o di un bastone, o il peso gravante sull'area di impronta della ruote della carrozzina;

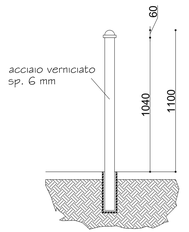
Per conseguire questi requisiti è necessario, in funzione del tipo di pavimentazione del marciapiede o della banchina, adottare gli accorgimenti di seguito specificati.
Per pavimentazioni in elementi posati:
- con cubetti di porfido o sienite è opportuno che esse siano regolari, di piccole dimensioni e posati su cemento a giunto stretto;
- con elementi di pietra (lastre) è opportuno che essi, se non presentano una finitura scabra, siano bocciardate e posati a giunto stretto su cemento, in alternativa è consigliabile realizzare i raccordi in cubetti di porfido o sienite, posati su cemento e non su sabbia.

Per pavimentazioni gettate in sito, asfalto colato o malta bituminosa, è opportuno, invece, eseguire sulle stesse delle sottili rigiture, tali da non generare impedimenti al moto dei pedoni e delle carrozzine, al contrario costituiscano preavviso per le persone con problemi di vista o non vedenti.

MISTI GRANULARI DI CAVA E DI FIUME PER STRATI DI FONDAZIONE STRADALE
FUSO GRANULOMETRICO

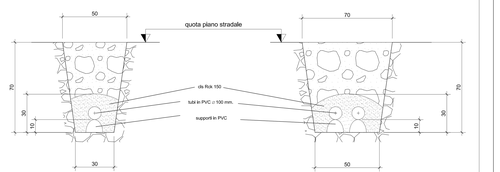


PALETTO CITTA' DI TORINO
COLORE RAL 6009

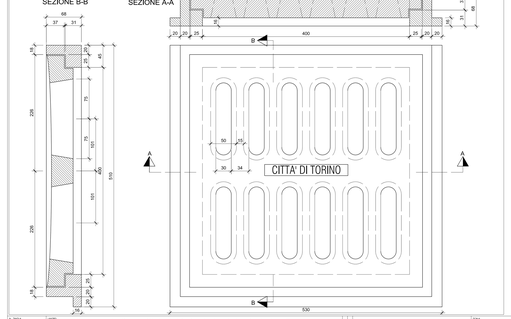


PARTICOLARE CAVIDOTTI
TUBO IN PVC DIAMETRO 100 MM. PESO AL METRO 730 GR.

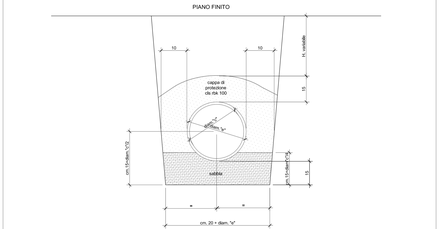
AD UN TUBO DIAMETRO 100 MM. — A DUE TUBI DIAMETRO 100 MM.

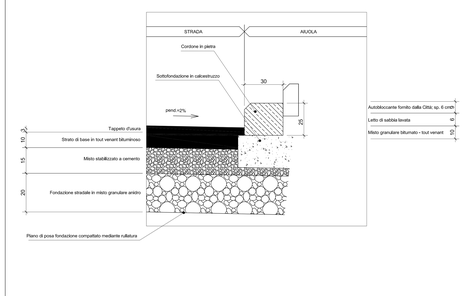


SEZIONE B-B — SEZIONE A-A

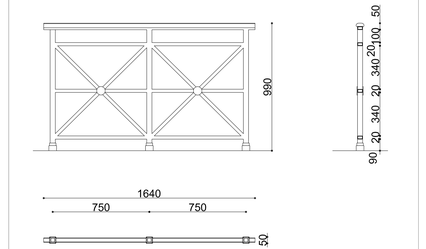


TUBOLARE DA FOGNATURA IN POLIVINILE RIGIDO
SERIE UNI 7447/75 TIPO 303/2 CON CAPPA DI PROTEZIONE
PARTICOLARE DI POSA



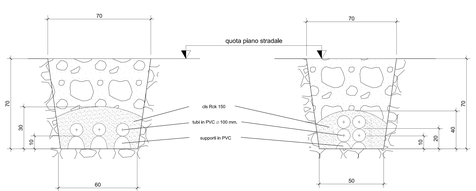


TRANSENNA SANT'ANDREA
COLORE RAL 6009



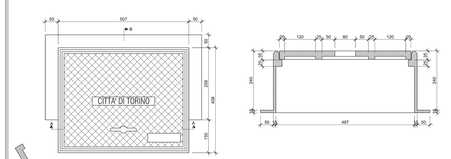
PARTICOLARE CAVIDOTTI
TUBO IN PVC DIAMETRO 100 MM. PESO AL METRO 730 GR.

A TRE TUBI DIAMETRO 100 MM. — A QUATTRO TUBI DIAMETRO 100 MM.

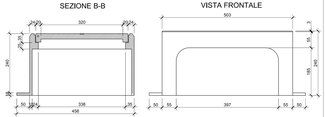


CHIUSINO A BOCCA DI LUPO CON APERTURA SUPERIORE RIBALTABILE

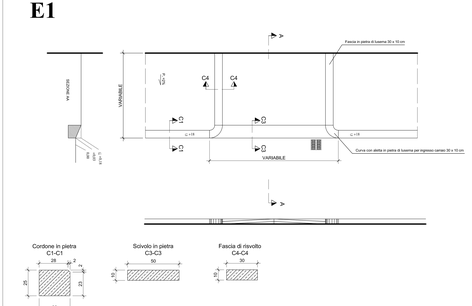
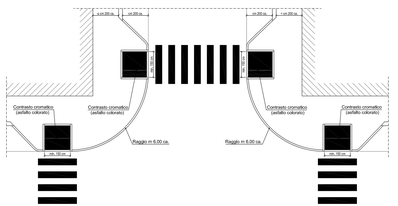
SEZIONE A-A



SEZIONE B-B — VISTA FRONTALE



E1



ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - Schemi Tipologici
con creazione di nasi e allargamenti del marciapiede